

**SU INTERNET**

Segui tutti gli aggiornamenti e le notizie in tempo reale sul nostro sito:

www.ilrestodelcarlino.it/ferrara**LA RASSEGNA** Da oggi a domenica l'ateneo organizza la visita nei suoi spazi più all'avanguardia. Coinvolti i dipartimenti di Fisica e Scienze della terra

I laboratori del Tecnopolo aprono alla città

**Dal planetario ai laboratori più all'avanguardia. La visita agli spazi del nostro ateneo per giovani e adulti****Francesco Zuppiroli**

PORTE APERTE al Polo Scientifico Tecnologico di UniFe. Torna per il polo universitario il consueto appuntamento con la città durante cui anche quest'anno sarà possibile accedere, da oggi a domenica, ai laboratori di ricerca scientifica più all'avanguardia di Ferrara. In via Saragat 1, l'evento organizzato dai dipartimenti di fisica e scienze della terra, di ingegneria, di matematica e informatica di Unife in collaborazione all'Istituto Nazionale di fisica nucleare, attende un gran numero di avventori. Ai partecipanti, il cui ingresso sarà gratuito su prenotazione obbligatoria attraverso i contatti del Polo, saranno dedicati percorsi Junior e Senior per consentire a persone di tutte le età di avvicinarsi al mondo della scienza e della ricerca. Nel percorso Junior, i bambini di età compresa fra i tre e i dieci anni potranno assistere a semplici esperimenti scientifici organizzati da studenti e docenti Unife, per poi lanciarsi letteralmente o quasi nello Spazio grazie al Planetario gestito da 'Esploriamo l'Universo' e osservare infine alcuni giochi scientifici in aggiunta al laboratorio d'informatica Junior in cui i maggiori di sette anni potranno apprendere semplici tecniche di programmazione. Nel percorso Senior per

giovani ragazzi e adulti invece si potrà accedere ai laboratori di ricerca estensi, per assistere al funzionamento di parte della strumentazione scientifica utilizzata dai ricercatori di fisica, informatica, scienze e ingegneria. Venerdì saranno poi allestiti appositi laboratori interattivi dedicati agli studenti delle ultime classi superiori, dove i partecipanti potranno interagire direttamente con le strumentazioni scientifiche in dotazione con la supervisione di ricercatori esperti. Tra le attrazioni di punta dell'iniziativa non può mancare la camera anecoica (in foto a sinistra), o camera senza eco, il laboratorio rivestito interamente di materiale fonoassorbente che permette di eseguire misurazioni di acustica e che per l'occa-

Fra le attrazioni più rilevanti non poteva mancare la camera anecoica di Unife**L'INIZIATIVA**

Al Tecnopolo dell'Ateneo

sione permetterà ai partecipanti e curiosi di vivere l'esperienza del cosiddetto 'silenzio perfetto'.

NELLE AREE espositive, visitabili senza vincoli di tempo e di orario, sarà invece possibile osservare alcuni strumenti scientifici avanzati quali la mano robotica realizzata tramite stampante 3D e la ricostruzione del Pareiasauro, rettile preistorico del Permiano Superiore lungo circa tre metri e pesante oltre la tonnellata. Nel weekend saranno inoltre allestite dimostrazioni scientifiche di studenti dei licei Ariosto e Roiti e saranno a disposizione i telescopi solari del gruppo Astrofilo Columbia. In questa cornice adatta davvero a tutti, mercoledì e giovedì il Tecnopolo di Ferrara inserirà due iniziative rivolte specificatamente alle imprese del territorio, che avranno così la possibilità di vedere personalmente i luoghi dell'innovazione tecnologica e scientifica e conoscere quindi i finanziamenti per collaborare con i laboratori del Tecnopolo per progetti di ricerca industriale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FOCUS Nella sala dell'Arengo della residenza comunale

Innovazione, bando regionale La presentazione alle aziende

Mercoledì e giovedì spazio alle imprese. Dalle 17 del 9 ottobre, all'interno dell'evento 'Porte Aperte al polo scientifico-tecnologico', si terrà un percorso dedicato a imprenditori e rappresentanti delle aziende che vogliono conoscere da vicino i progetti di ricerca del Tecnopolo. Dalle 16.30 del 10 invece, in sala dell'Arengo della residenza municipale, sarà l'occasione per presentare il bando regionale 'Servizi innovativi per le PMI, rivolto alle piccole e medie imprese per finanziare percorsi di innovazione tecnologica e diversificazione dei prodotti e servizi.

**L'INTERVISTA** Michele Pinelli, referente del centro universitario delegato del rettore alla terza missione. «Aiutiamo i manager ad avvicinarsi ai finanziamenti»

«Lavoriamo per una ricerca al servizio delle piccole imprese»

TECNOPOLO e imprese sono più vicini grazie alle iniziative dedicate al collegamento della rete di alta tecnologia alle realtà del territorio e del settore che necessitano di usufruirne. Domani e giovedì, le due occasioni, che rientrano nella lunga lista di eventi promossi all'interno del 'Porte Aperte al Polo Scientifico-Tecnologico' di Ferrara, saranno una visita attraverso quelli che sono i veri e propri luoghi di ricerca del Tecnopolo e la presentazione del bando per il finanziamento regionale rivolto alle piccole-medie imprese. Entriamo più nel merito delle iniziative grazie alle parole di Michele Pinelli, referente del Tecnopolo e delegato del rettore alla Terza Missione.

Professor Pinelli, a cosa mira-**DOCENTE** Michele Pinelli, delegato del rettore alla terza missione**no i due eventi in programma?**

«Il primo, il percorso guidato all'interno dei nostri laboratori, vuole far toccare con mano agli imprenditori ciò che facciamo al Tecnopolo. Mostreremo chi sono i ricercatori, cosa fanno e quali sono le dotazioni tecnologico-scientifiche del polo universitario. Il secondo invece fa parte di un ciclo d'incontri tramite i quali poniamo le aziende dinanzi alle opportunità di finanziamenti regionali, nazionali ma anche internazionali di cui potrebbero usufruire».

Quindi come s'inserisce in tutto ciò il Tecnopolo?

«Se vogliamo, possiamo definirci intermediari in entrambi i casi. Supportiamo le aziende nell'avvicinarsi a finanziamenti fundamenta-

li per incrementare la ricerca applicata facendo informazione al riguardo, in una misura che le aziende da sole non avrebbero modo di fare. E poi le orientiamo nell'interazione con le reti di alta tecnologia come quella di cui facciamo parte».

E quali sono le prime conseguenze che vi aspettate da questi due appuntamenti?

«La finalità è quindi ciò che ci aspettiamo è di far coincidere sempre di più le competenze universitarie con le vere esigenze delle aziende. Le realtà imprenditoriali anche piccole-medie necessitano di ricerca, di progettualità e sia mettendole fisicamente in contatto con essa, sia informandole delle agevolazioni su cui possono contare tendiamo a questo obiettivo».

f. z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA